

News & Wine



Profumi di Brunello

Corposo, vellutato e morbido, ma anche fruttato, armonioso e rotondo: ecco alcuni degli aggettivi che si sentono più spesso per descrivere un vino e, da oggi, saranno anche i termini per definire delle fragranze per gli ambienti. Proprio così, nascono delle essenze, emozioni olfattive, ispirate ai profumi dei vini più famosi della Toscana, e come poteva mancare l'essenza ai sapori di Brunello di Montalcino? Un'idea, quella di fragranze per profumare ambienti agli aromi inebrianti dei vini Made in Tuscany, creata e realizzata dalla DiVinoEsSenza di Lucca che, per dare vita alle proprie essenze, prende ispirazione dai profumi della natura (in vendita da La Sfinge).

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

È Carnevale!

Coriandoli e stelle filanti, crogetti, "frati" e frittelle, musica e divertimento. Tutto è pronto, a Montalcino, per salutare il Carnevale come si deve. Tante le iniziative e le feste in programma nella terra del Brunello. Appuntamenti classici e new entry per festeggiare in allegria prima di entrare nel tradizionale "digiuno" quaresimale. Dalle feste per i bambini, agli "aperi-cene" e veglioni per i più grandi, fino ad arrivare ad incontri e feste per la terza età. Tutti rigorosamente in maschera. Per appuntamenti ed orari guarda il sito Montalcinonews.com.

Soci@l

"Transazione" sui Giardini

Per il rifacimento e la riqualifica dei Giardini dell'Impero la nebbia si dirada. O almeno sembrerebbe: ditta appaltatrice e Comune, questa settimana, hanno siglato un atto di transazione con cui la prima rinuncia all'appalto, svincolando, di fatto, l'ente da ogni impegno e aprendo la strada a un nuovo appalto per terminare i lavori. I nuovi giardini saranno pronti per l'estate? Scrivete a info@Montalcinonews.com.



Cultura & Paesaggi

"Benvenuto Brunello" 2014: consuntivi e bilanci

Un'annata interessante, ma non "da Oscar", la 2009, secondo i critici italiani e stranieri, a differenza della vendemmia 2013, che così sarà ricordata, grazie al suo testimonial Farinetti, il patron di Eataly, brand che, unendo enogastronomia, cultura, artigianato d'eccellenza e formazione del gusto, ha dato vita ad un fenomeno di successo mondiale grazie ai famosi store del gusto made in Italy di qualità, in Italia e nel mondo, che ha firmato la piastrella che celebra le "quattro stelle" dell'annata 2013 del Brunello di Montalcino. "Benvenuto Brunello" 2014, che ha portato oltre 6.000 wine lovers a Montalcino, è destinato a far parlare ancora di sé attraverso i giudizi dei critici che, alla Montalcinonews, hanno anticipato le proprie impressioni sulla Riserva 2008 e l'annata 2009. Per i critici "la 2009, nel complesso, è un'annata interessante, ma non omologabile": ecco il fil rouge dei giudizi dei critici italiani e stranieri. E se sono proprio questi ultimi che puntano l'accento sulla "prontezza" dell'annata, sulla Riserva concentrano molti dubbi: per Tim Atkin di Gourmet Traveller Wine sono "vini, più adatti ai giornalisti che ai consumatori", Walter Speller di Jancis Robinson non vede "la differenza di qualità, rispetto all'annata", Alexander Magrutsch di Wein Pur preferisce "l'annata 2008 rispetto alla Riserva", fuori dal coro Richard Baudains di Decanter secondo cui è "di facile comprensione". Dall'altra parte della barricata, come sempre, si sono schierati i produttori che, quest'anno, quasi all'unisono, hanno sottolineato, che a Montalcino si "riduce la quantità, ma cresce la qualità". Una caratteristica apprezzata dai buyer che arrivati a Montalcino da ogni parte d'Italia, e del mondo, hanno fatto di "Benvenuto Brunello" un marketplace internazionale in cui incrociare domanda e offerta. La passione per il Brunello, grazie anche a Montalcinonews, ha parlato tutte le lingue, con foto, news, video e curiosità "live": 38.000 internauti via Facebook e 2.313 followers su Twitter.

Uomini & Terra

Quando Renzi era scout a Sant'Antimo

"Estote parati" (siate pronti) è il motto degli scout che Matteo Renzi sembra aver imparato bene e preso in prestito per la sua carriera politica. Da rappresentante degli studenti a capo scout, da sindaco di Firenze a Palazzo Chigi. Una carriera "fulminante" che, in varie fasi lo riconduce proprio a Montalcino. Se, il 25 febbraio a Caterpillar AM, trasmissione di Rai Radio 2, ha eletto Torrenieri come baricentro geografico e politico del suo Governo, Montalcino e, in particolare Sant'Antimo, ha ospitato un Matteo giovane, ma già dalla forte personalità. Era la fine degli anni '90 quando, come ricordano Emilio Epis (Agesci) e i frati di Sant'Antimo, Renzi partecipò, più volte, ai campi scuola che all'abbazia vengono organizzati periodicamente. Chissà che Matteo non decida di tornare in una delle abbazie più belle del mondo ... questa volta da Presidente del Consiglio.



SARTORIA PRINCIPE MONTALCINO
 Alpaca - Canapa - Cashmere - Lana - Lino - Seta
 Esclusiva Tessuti Busatti
 Piazza del Popolo, 2 Tel: 0577-849559



FATTOI
 VITICOLTORI IN MONTALCINO



Storia & Attualità

Via Francigena: tra passato, presente e futuro

Una strada antica che collega Roma a Canterbury, un itinerario culturale ed un percorso di pellegrinaggio affascinante ancora oggi: è la Via Francigena che, nel suo tragitto, tocca anche la frazione di Montalcino che Sigerico, l'Arcivescovo di Canterbury - che, per primo, nel suo diario, nel 990, descrisse questa via di comunicazione importante - chiamò con il nome di Turreiner. Una via importante di collegamento tra il Regno Unito e l'Italia, che, tra passato e presente, ha mantenuto un ruolo importante e che, grazie al lavoro della Regione Toscana, avrà un futuro di fronte a sé. Il primo passo in questo senso è stato il riconoscimento del progetto di valorizzazione integrata "Percorsi della Via Francigena in Provincia di Siena" da parte del Comitato scientifico della consulta degli itinerari storici, culturali e religiosi istituito del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il secondo step è stato la valorizzazione e la promozione della Via che ha portato, tra 2010 e 2011 ad attrarre oltre 1 milione e 614 mila euro (di cui 449.500 finanziati ai Comuni), che hanno permesso di realizzare 20 interventi dalla Provincia (con opere anche per Montalcino). Lunga vita, quindi, alla Via Francigena.

La Diana
 Birra Artigianale